

Carissimo papà, carissima mamma, quando voi leggerete questa mia, io non sarò più. Voi non avreste giammai pensato che il Vostro Enrico vi sarebbe stato rapito così presto. Non piangete sulla mia morte: il Signore ha voluto così e Lui, Lui solo è il padrone dell'anima mia. Vi prego di salutare i Professori, e dite a tutti che Lassù, nel Cielo, dove spero Iddio vorrà accogliermi, pregherò per Loro.

Aff.mo Enrico